

CLASSE 2C

a. s. 2013-2014

DOCENTE: Prof.ssa Pilleri Daniela

LINEE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE

Storia

1) SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni: è stata effettuata sulla base di ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche.

Occorre evidenziare che tale rilevazione viene effettuata a circa un mese e mezzo di distanza dall'inizio delle lezioni pertanto ci si riserva di integrare la presente con eventuali osservazioni sui singoli alunni che dovessero emergere nel prosieguo dell'anno scolastico.

Situazione iniziale

...OMISSIS...

2) Obiettivi di apprendimento

- utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare
- costruire "quadri di civiltà" in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico e religioso
- comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche
- distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti
- utilizzare, in modo pertinente, gli aspetti essenziali della periodizzazione e organizzatori temporali
- utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici
- riferimenti e connessioni medioevali e moderne alla realtà locale e regionale

Obiettivi minimi:

- Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo
- Usare gli elementi minimi del lessico specifico
- Memorizzare i principali fatti storici
- Leggere la carta geostorica
- Cogliere i principali rapporti di causa - effetto tra fatti ed eventi
- Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati

3) Indicazione sintetica delle unità (di apprendimento, didattiche etc.)

Sono da intendersi come competenze già acquisite nello scorso a.s. e come premessa al raggiungimento degli obiettivi minimi il concetto di storia, di tempo, di cronologia, datazione e numerazione araba romana, indicazione dei secoli.

Si affronteranno, come grandi temi, in relazione al contesto fisico, sociale ed economico, tecnologico, culturale e religioso, fatti, personaggi, eventi ed istituzioni caratterizzanti:

- la civiltà europea dopo il Mille e l'unificazione culturale e religiosa dell'Europa
- l'apertura dell'Europa al Nuovo Mondo.
- l'Umanesimo e il Rinascimento
- la crisi del Medioevo
- la crisi religiosa espressa dalla Riforma e dalla Controriforma.
- il Seicento e Settecento: nuovi saperi e nuovi progressi
- l'Illuminismo, la Rivoluzione americana e la Rivoluzione Francese

4) Laboratori. Ci si riserva eventualmente di integrare tale punto in corso d'anno.

5) Procedimenti personalizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione.

5.1 Strategie per il potenziamento/ arricchimento delle conoscenze e delle competenze: approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico.

5.2 Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze: esercitazioni di fissazione delle conoscenze, assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.

5.3 Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze: assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami e segnalazione per attività di recupero.

Metodi

- metodo deduttivo ed induttivo, metodo della ricerca, individuale o di gruppo.

6) Mezzi e strumenti

- libro di testo " Scenari della Storia" di E. Stumpo Le Monnier Editore, materiali forniti dal docente, manuali di consultazione e di ricerca, pubblicazioni varie, attrezzature e sussidi vari.

7) Strumenti di verifica dei livelli di apprendimento

-interrogazioni orali, conversazioni e dibattiti, prove scritte, test oggettivi.

8) Criteri di valutazione

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione; valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (val. formativa).

9) Rapporti con le famiglie

-colloqui programmati, comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc..)